



(Allegato _ alla delibera n. _____ del _____)

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2023

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(art. 25 co.3 D.L.gs 23 giugno 2011, N. 118)

Sommario

Premessa	3
1. Procedure di reclutamento	5
2. Piano Investimenti	6
3. Beni sanitari	7
4. Monitoraggio per la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili	8

Premessa

La presente relazione correda il Bilancio preventivo economico annuale 2023, in conformità alle disposizioni dell'art. 25 comma 3 del D.L.gs 23 giugno 2011 n. 118.

Con il Bilancio di Previsione 2023 vengono individuate le necessità economico-finanziarie correlate alla programmazione aziendale, che viene formulata attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 (PIAO), aggiornata annualmente in coerenza con i contenuti e le norme della programmazione regionale, segnatamente con la tematica del miglioramento dei Livelli Essenziali di Assistenza, dando rilievo nello specifico agli obiettivi definiti con la Deliberazione G.R.C. n. 322 del 21.06.2022 "ASL di Salerno - Nomina Direttore Generale", il cui insediamento è avvenuto in data 09/08/2022.

In ordine alle determinazioni della succitata deliberazione G.R.C. n. 322/2022, questa Amministrazione deve garantire:

quali obiettivi di carattere generale: a) *il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria; b) il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza; c) il rispetto dei tempi di pagamento;*

quali obiettivi specifici: d) *garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia; e) rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionale Intramurarie; f) continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi; g) obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;*

quali ulteriori obiettivi tematici: h) *attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale; i) digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali; j) erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali; k) puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento.*

A proposito dei suddetti obiettivi, con deliberazione n.1221 del 12/10/202 ad oggetto "Recepimento obiettivi DGRC n. 322 del 21.06.2022 e adeguamento della programmazione aziendale", si è provveduto alla accurata elencazione degli stessi e contestualmente si è disposto di "adeguare consequenzialmente la programmazione aziendale, con l'assegnazione degli obiettivi in capo alle articolazioni aziendali".

Sul piano organizzativo sono riferimento programmatico prioritario verso cui orientare l'azione amministrativo-gestionale dell'esercizio 2023 i modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale definiti dal DM Salute del 23 maggio 2022 n. 77.

Con tale norma è stata tratteggiata una innovativa concezione della rete di assistenza territoriale, che intende perseguire il conseguimento di standard qualitativi di cura adeguati e in linea con i migliori sistemi sanitari europei, dove il SSN sia parte di un più ampio assetto del *welfare* comunitario basato su una visione cosiddetta olistica.

In aderenza a tale indirizzo normativo, sono pertanto da avviare nel 2023 anche le azioni programmate all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) volte al potenziamento delle attività territoriali, come rubricate all'interno dello stesso PNRR dalla Missione 6 SALUTE negli ambiti:

M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE;

M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.

Per tali fondamentali innovazioni l'Azienda deve attuare le misure programmate con la delibera n. 1089 del 25/08/2022, con la quale sono state approvate le schede di intervento e i documenti di indirizzo alla progettazione, per la realizzazione delle Case di Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), strutture indispensabili per la concreta attuazione dei modelli di assistenza territoriale definiti con il richiamato DM 77/2022.

In particolare, sono previsti complessivamente per la ASL Salerno:

- n. 33 Case della Comunità;
- n. 13 Centrali operative territoriali;
- n. 8 Ospedali di Comunità.

Per l'avvio delle attività di realizzazione, sono state già approvate con delibera n. 1105 dell'1/09/2022 le procedure propedeutiche all'approvazione degli atti di costituzione del diritto di superficie e/o di cessione modale da parte delle Amministrazioni Comunali proprietarie dei terreni e dei fabbricati individuati per la realizzazione degli interventi.

Sono inoltre in itinere:

- a. la digitalizzazione delle strutture nell'ambito degli input del PNRR verso la completa informatizzazione delle pratiche assistenziali, con particolare rilevanza dell'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e nei provvedimenti regionali;
- b. la implementazione di nuove attrezzature sanitarie previste nell'ambito del PNRR per il potenziamento dell'assistenza sanitaria.

Particolare rilevanza nel perseguimento degli obiettivi assegnati è da attribuire al perfezionamento delle procedure di reclutamento di personale medico e dirigenziale sanitario, in coerenza con il *Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023* approvato con delibera n. 1222 del 18/10/2022. L'assoluta urgenza di tali procedure è correlata alle conclamate carenze organiche indotte dal prolungato blocco del *turnover* e dal consequenziale innalzamento dell'età media dei dirigenti medici e sanitari, che in numero considerevole pervengono ogni anno al limite massimo di età consentito e sono di conseguenza collocati con obbligo in quiescenza, generando restrizioni organiche di forte pregiudizio rispetto alla garanzia dei LEA in tutti gli ambiti assistenziali, tra cui maggiormente critici quelli di emergenza-urgenza per le quali già dal suo insediamento la Direzione Strategica ha messo in campo azioni finalizzate alla razionalizzazione delle risorse nell'ottica del miglioramento dell'intero sistema organizzativo.

Rilevanza strategica è attribuita anche alla realizzazione del Piano Investimenti, la cui attuazione è finalizzata ad un indispensabile adeguamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche in tutte le strutture territoriali e ospedaliere a servizio dell'utenza, a salvaguardia del livello qualitativo delle prestazioni diagnostico-terapeutiche e, ipso facto della capacità di risposta ai bisogni assistenziali.

Non di minore importanza, saranno da attuarsi tutte le possibili misure di razionalizzazione e contenimento della spesa per beni sanitari, notoriamente soggetta a molteplici fattori di incremento di carattere sistemico, tra cui senz'altro preminente quello connesso all'aumento delle patologie cronico-degenerative e neoplastiche, in linea con le indicazioni clinico assistenziali nazionali e regionali.

Circa la gestione delle residuali casistiche COVID, essendo terminato lo stato emergenziale e mirando ad un ripristino pieno delle attività elettive, l'Azienda sia in ambito territoriale che ospedaliero assicurerà le attività regolamentate in base alle Deliberazioni G.R.C. n. 475/2020 e n. 542/2020, con il mantenimento di

una capacità di risposta in tutte le possibili situazioni di gestione dei pazienti COVID ai diversi livelli di gravità, ove si rendesse necessario.

Notazione specifica, in tema di procedure amministrativo-contabili, va alle criticità rilevate da parte della Corte dei Conti nell'ambito delle attività di controllo esterno sui bilanci degli enti sanitari ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 10 ottobre 2021 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2021. N. 213. In tale ambito, l'Azienda porrà in essere nel corso dell'esercizio 2023 le azioni necessarie per una adeguata risposta ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti con la Delibera n. 109/2022/PRSS, adottata dalla Sezione regionale di controllo per la Campania nella camera di consiglio del 17 novembre 2022.

• Procedure di reclutamento

Con l'esercizio 2023 l'Azienda mira a dare piena esecuzione al piano di fabbisogno del personale approvato in chiave triennale 2021-2023 con delibera n. 1222 del 18/10/2022.

L'arruolamento *in primis* di un adeguato numero di unità mediche per la risoluzione delle carenze organiche, come anzidetto è indispensabile per la garanzia dei livelli assistenziali. L'Azienda mirerà alla esecuzione completa nell'anno 2023 dei bandi finalizzati alle aree maggiormente sguarnite, approvati con delibere n. 1065 del 6/09/20221 e n. 533 del 14/04/2022, per l'assunzione a tempo indeterminato rispettivamente di n. 52 medici e n. 159 medici di varie discipline.

Nello specifico, con il bando di cui alla suddetta delibera n. 1065/2021 è prevista la copertura di n. 52 posti di Dirigente medico a tempo indeterminato, nei seguenti ambiti:

- Anestesia e Rianimazione: n. 10 medici;
- Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza: n. 12 medici;
- Medicina Trasfusionale: n. 4 medici;
- Terapia intensiva Neonatale: n. 4 medici;
- Neurochirurgia: n. 6 medici;
- Ortopedia: n. 8 medici;
- Pediatria: n. 8 medici.

Con il bando di cui alla suddetta delibera n. 533/2022 verrà invece data copertura a n. 159 posti di Dirigente medico a tempo indeterminato, distribuiti nelle seguenti discipline:

- Urologia: n. 15 medici;
- Chirurghi Generale: n. 30 medici;
- Chirurgia Vascolare: n. 6 medici;
- Medicina Interna: n. 30 medici;
- Cardiologia: n. 15 medici;
- Cardiologia Emodinamica: n. 5 medici;
- Oftalmologia: n. 7 medici;
- Oncologia: n. 4 medici;
- Neurologia: n. 10 medici;
- Ostetricia e Ginecologia: n. 9 medici;
- Gastroenterologia: n. 6 medici;
- Psichiatri: n. 10 medici;
- Radiodiagnostica: n. 12 medici.

• **Piano Investimenti**

L’Azienda impronta la programmazione economico-finanziaria al principio di salvaguardia della qualità delle prestazioni assistenziali, garantendo alle strutture operative a servizio dell’utenza una adeguata dotazione di apparecchiature biomedicali ed una appropriata ricettività alberghiera. A tale scopo definisce un piano di investimenti per l’acquisizione di attrezzature sanitarie e di manutenzioni straordinarie per l’adeguamento e la messa in sicurezza del patrimonio strutturale e impiantistico, prevedendo anche, a salvaguardia delle tecnologie cosiddette ICT dell’informazione e comunicazione, l’adeguamento *software* e *hardware* delle proprie infrastrutture informatiche nonché l’acquisto di macchine elettroniche a supporto di tutti i Macrocentri e le articolazioni organizzative dell’Azienda.

Con il piano di investimenti 2023, vengono curati gli allestimenti tecnologici e strutturali degli ambiti a maggiore rilevanza per i bisogni assistenziali dell’utenza e viene recepito il programma triennale dei lavori pubblici per gli interventi straordinari di adeguamento del patrimonio immobiliare e impiantistico.

Gli investimenti programmati configurano un impegno economico complessivo sul Bilancio di Previsione 2023 pari ad **euro 64.027.383** (sottostante tab. 1).

Tab. 1 INVESTIMENTI ANNO 2023 (finanziamento da bilancio aziendale)	
a. Manutenzione straordinaria immobili e impianti	43.333.438
b. Acquisti attrezzature sanitarie	16.333.228
c. Acquisti di strumentario chirurgico	762.646
d. Nuove Centrali telefoniche e aggiornamento reti locali	1.229.071
e. Acquisti di macchine elettroniche	580.000
f. Acquisti di mobili e arredi	878.000
g. Ausili per la mobilità personale (carrozzelle, etc.)	911.000
Totale investimenti (finanziamento: Bilancio aziendale)	64.027.383

Tale piano di investimenti avrà realizzazione secondo le tempistiche tecniche delle procedure e le correlate dinamiche contabili.

Ulteriori interventi altresì coperti da altre fonti di finanziamento - che quindi non hanno impatto sui costi iscritti al bilancio di previsione 2023 - sono configurati sia nell’ambito degli adeguamenti strutturali (art. 20 L. 67/88; PNRR; Finanziamenti CIPE, etc.) che in quello delle acquisizioni di attrezzature sanitarie e elettromedicali (DCA 57/2019; DCA 134/2016), come di seguito compendiate (sottostante tab. 2):

Tab. 2 Investimenti anno 2023 da altre fonti di finanziamento	
h. Lavori di riqualificazione, adeguamenti funzionali ed impiantistici, nuove opere (finanziamento: art. 20 L. 67/88)	17.966.562
i. Lavori diversi alle UOSM/SIR/SPD (finanziamento: fondi regionali)	1.000.000
l. Interventi di cui alla Delega regionale nell’ambito del PNRR Missione 6 Salute ambiti C1 e C2 (Case e Ospedali di Comunità - Centrali operative territoriali - Adeguamenti sismici)	33.182.521
m. Lavori Adeguamenti antincendio Presidi ospedalieri di Battipaglia-Scafati-Polla (finanziamento: CIPE Del. 16/2013)	995.000

n. Lavori Adeguamento Clinica Fischetti (finanziamento: fondi regionali)	200.000
o. Lavori Adeguamento Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura presso Presidio ospedaliero di Nocera (finanziamento : fondi superamento OPG)	250.000
p. Lavori Centro Igiene Urbana Comune di Serre (finanziamento: DGRC 429/2020)	50.000
q. Lavori di adeguamento in ottemperanza a norme Emergenza COVID-19 (finanziamento: DGRC n. 378/2020)	1.000.000
r. Acquisizione attrezzature in ottemperanza a Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza (finanziamento: PNRR)	12.234.667
s. DCA 57/2019 (Sistema robotizzato per chirurgia endoscopica e ammodernamento tecnologico secondo l'evoluzione dettata dalla programmazione regionale)	3.730.000
t. Ammodernamento tecnologico ambulatori distrettuali (DCA 134/2016)	3.270.212
Totale investimenti (finanziamento: altri fondi)	73.878.962

Infine si richiama la deliberazione n. 1432 del 15/12/2022 con la quale si prende atto del piano investimenti in tecnologie sanitarie.

- **Beni Sanitari**

La previsione del bilancio 2023 per beni sanitari è definita sulla base del fabbisogno programmato con il c.d. Piano So.Re.Sa. approvato con delibera n. 1167 del 03/10/2021.

Con tale Piano l'Azienda, a valle di uno specifico *audit* rivolto ai Macrocentri gestori del budget, finalizzato ad individuare le effettive necessità assistenziali della domanda espressa e potenziale, definisce annualmente il piano di acquisti di beni e servizi ai sensi del Decreto Commissariale n. 58/2011, da trasmettere a So.Re.Sa. entro il 30 settembre di ogni anno, in aderenza a quanto disposto con legge di stabilità 28 dicembre 2015 n. 208.

Il Bilancio di previsione 2023 garantisce la copertura finanziaria di tale fabbisogno, nel rispetto delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa previste da normative e atti di indirizzo regionali. Nell'ambito di tali norme di settore è da declinare, in particolare, il contenimento del consumo di farmaci sentinella/traccianti antibiotici classe ATC J01, come previsto dal Nuovo Sistema di Garanzia indicatore D14C. Sono altresì obiettivi primari le misure relative all'assistenza farmaceutica convenzionata e all'individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'appropriatezza prescrittiva, in attuazione del Decreto Dirigenziale regionale della Campania n. 405/2021, per il contenimento entro la media nazionale del consumo di: a) inibitori di pompa protonica; b) omega-3- trigliceridi; c) vitamina D ed analoghi; d) enoxaparina; e) farmaci per disturbi ostruttivi vie respiratorie; f) inibitori della HMGCoAreduttasi; g) farmaci a base di insulina lispro e teriparatite.

- **Monitoraggio per la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili**

Premesso che la ASL Salerno, come molte altre Aziende si è dovuta confrontare con il passaggio al nuovo sistema regionale SIAC, la cui complessità di attuazione ha coinvolto tutte le strutture non solo amministrative ma anche sanitarie (dalle Farmacie ai Reparti per la gestione degli armadietti), non si può non tenere conto delle recenti indicazioni fornite dal Collegio Sindacale, e con delibera n. 109/2022/PRSS dalla Corte dei Conti.

La Sezione regionale di controllo per la Campania nella camera di consiglio del 17 novembre 2022, esaminando la pregressa gestione ha formulato rilievi attinenti ad alcune procedure amministrativo-contabili, con cui si invita l'Azienda al rafforzamento dei controlli interni.

A tal fine in un'ottica programmatica di miglioramento, verranno implementate nell'esercizio 2023 le necessarie azioni di risposta, articolate in particolare per:

- A. Rafforzamento della circolarizzazione dei rapporti di credito e debito (sia verso soggetti privati che pubblici), al fine di pervenire ad una adeguata attendibilità dei dati iscritti al bilancio. In tale ambito l'Azienda si gioverà di un supporto straordinario per la revisione della debitoria pregressa, con sollecito ai Macrocentri aziendali per la verifica e liquidazione del fatturato pervenuto, unita ad uno sforzo congiunto con il Collegio Sindacale affinché l'acquisizione di sufficienti e appropriati elementi probativi diventi pratica continuativa e non circoscritta al solo periodo di chiusura del bilancio consuntivo.
- B. Monitorare i costi e ricavi della specifica gestione dell'attività libero-professionale intramoenia. In tale ambito, l'Azienda provvederà ad implementare una specifica contabilità analitica che rilevi sistematicamente i costi, ricavi e risultati analitici della produzione aziendale nel settore della libera professione interna.
- C. Necessità di limitare il ricorso all'istituto della proroga. Per tale obiettivo l'Azienda attuerà azioni di miglioramento attraverso il reclutamento di personale dedicato e l'acquisizione di software, al fine di consentire una migliore programmazione degli acquisti di beni e servizi che incida sulla riduzione, fino all'azzeramento ove possibile, del ricorso all'istituto della proroga contrattuale, compatibilmente con le iniziative delle Centrali di Committenza.
- D. Personale. Al fine di ottimizzare l'utilizzo corrente dei fondi del personale deliberati nel rispetto dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2023, l'Azienda impegnerà le Macrostrutture aziendali attraverso una modalità di gestione budgetaria con monitoraggio trimestrale.
- E. Gestione del Patrimonio. In tale ambito, l'Azienda ha già avviato con gli uffici competenti una interlocuzione, finalizzata ad un percorso di ricognizione giuridico ed economico del patrimonio disponibile, al fine di consentire la valorizzazione e la eventuale dismissione di una parte di esso.

Le suesposte attività vedono sin da ora impegnate le competenti Funzioni Amministrative centrali, che provvederanno a relazionare periodicamente alla Direzione Strategica e al Collegio, al fine di evidenziare gli sforzi per il superamento delle criticità segnalate.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto